

ULTIMO CONSIGLIO COMUNALE 2019

«Un bilancio prudente per i numeri e coraggioso dal punto di vista degli interventi».

L'ultimo Consiglio comunale dell'anno 2019 si è tenuto ieri, giovedì 19 dicembre in sala Consiliare. I temi trattati durante la seduta hanno toccato il bilancio di previsione per il nuovo anno, il piano triennale delle opere, la revisione delle partecipazioni detenute al 31 dicembre 2018, il patto dei sindaci e la nomina del decimo componente del comitato della biblioteca.

«Questo è un bilancio prudente dal punto di vista dei numeri, le entrate sono state indicate sulla base della storicità dei dati a disposizioni» spiega l'assessore Bruna Bigagnoli. «Lo riteniamo anche un bilancio coraggioso dal punto di vista degli investimenti – ribatte il sindaco Alessandro Gardoni -, visto che sono previsti interventi su Palazzo Guarienti, le vie del centro storico, piazza della Repubblica, il ponte Visconteo, il castello scaligero oltre che di riqualificazione nel centro e nella frazione».

Rimangono invariate Imu, Tasi, Tari e tutte le tariffe dei servizi offerte ai cittadini come mensa e trasporto scolastico, spese per il nido, servizi sociali, parcheggi, imposte di soggiorno. Verrà invece ripristinata l'aliquota sull'addizionale Irpef vigente fino al 2018. «Per garantire i servizi occorre ristabilire l'aliquota che è stata vigente fino al dicembre del 2018» afferma Bigagnoli. «La precedente amministrazione l'aveva portata prima dallo 0,5% allo 0,8% nel 2013 e poi, lo scorso anno, aveva deciso di portarla allo 0,7% - sottolinea il sindaco Alessandro Gardoni -. Era stata diminuita dello 0,1% e di contro parte erano state aumentate la tariffa dei parcheggi e l'imposta di soggiorno. Non erano mancati anche i tagli tra i vari capitoli di bilancio, che però nel corso dell'anno sono stati oggetti a variazioni per poter ripristinare i livelli storici».

Si è parlato anche dell'adeguamento dell'indennità prevista ex lege per gli amministratori. «È stata prevista per i Comuni virtuosi una maggiorazione dell'indennità di carica del 5% – spiega il sindaco Alessandro Gardoni -. L'abbiamo sospesa per tutto il 2019 e per il 2020 sarà applicata contestualmente all'apertura di un fondo con il quale gestiremo parte delle nostre indennità a famiglie bisognose di Valeggio o a studenti meritevoli. L'amministrazione comunale non percepirà 1 euro di aumento della propria indennità di carica».

A chiusura del Consiglio comunale è stato salutato e ringraziato il dipendente pubblico dottor Stefano Vesentini che dopo 14 anni di lavoro a Valeggio sul Mincio, si trasferirà a Verona.

